

Adottata dal Direttore Generale in data **27/07/2007**

OGGETTO: Lavori di adeguamento norme di sicurezza piastra piano seminterrato; rifacimento infissi, manutenzione straordinaria e adeguamento strutture esterne, ristrutturazione messa a norma e ampliamento dell'impianto di distribuzione gas medicali del P.O. di Iglesias - NP 93 -. Comunicazione di avvio del procedimento di recesso del contratto d'appalto 7 ottobre 2003, Rep. N° 176.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE OO. PP. DI CONCERTO CON IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- l'esecuzione dell'opera pubblica in oggetto è parte integrante del piano di ammodernamento e adeguamento normativo che interessa il presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias che si realizza per mezzo dei tre distinti procedimenti di opera pubblica, distinti ma interconnessi e solidamente strutturati tra loro, di seguito identificati in forma sintetica:
 1. adeguamento norme di sicurezza piastra seminterrato, manutenzione straordinaria e adeguamento (NP 93),
 2. ristrutturazione generale, messa a norma, adeguamento laboratorio analisi, completamento del presidio (NP 94),
 3. ristrutturazione, messa a norma, e ampliamento blocco Pronto Soccorso, blocco Sale Operatorie, ampliamento Rianimazione (NP 95);
- con determinazione n° 684 del 02.10.2001 il Direttore del Servizio Edilizia abitativa dell'Assessorato LL. PP. ha delegato l'attuazione dell'opera in oggetto (NP 93) determinando che l'importo della delega, pari a € 3.098.741,39, rientra nell'ambito delle opere finanziate con i fondi della legge 11.03.88, n° 67, art. 20 - II° fase -, di cui all'Accordo di Programma del 29.03.01 ed alle variazioni disposte con DGR n° 55/69 del 29.12.00 e 17/11 del 22.05.01;
- con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL n° 7 del 28.10.2002, n° 2556, l'Ing. Brunello Vacca, dipendente dell'Azienda, è stato nominato Responsabile del Procedimento dell'opera pubblica in oggetto;
- con Deliberazione n° 3127 del 23.12.2002, rettificata con Deliberazione n° 3011 del 31.12.2003, è stato approvato il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 3.098.741,39;
- con Deliberazione del Direttore Generale n° 1612 del 24.07.2003, veniva approvata la graduatoria risultante dall'esperimento di un pubblico incanto e l'appalto veniva quindi aggiudicato alla MEDI IMPIANTI S.p.A. (Campotondo Etneo -CT-), per l'importo di Euro 2.102.240,34, al netto di IVA, di cui € 2.049.240,34 per lavori al netto del ribasso d'asta del 16,15 % ed € 53.000,00 per oneri della sicurezza;

- con Deliberazione n° 1962 del 11.09.2003 l'Ing. Cristian Cocco, dipendente dell'Azienda e responsabile del Settore Attività Tecniche e OO.PP., è stato incaricato della direzione dei lavori in oggetto;
- l'affidatario, a garanzia degli adempimenti contrattuali, ha reso la cauzione definitiva di € 169.755,91 con polizza fidejussoria n° 1602/96/25833135 rilasciata in data 11.09.2003 dalla società assicuratrice UNIPOL S.p.a Agenzia di Catania;
- l'affidamento dei lavori è stato disposto con contratto rep. n° 176 in data 07.10.2003 registrato presso l'Ufficio del Registro di Iglesias (CA) il 14 ottobre 2003 al n° 1798\M3 per un importo contrattuale di € 2.102.240,34 oltre l'IVA di legge;

CONSIDERATO che:

- per consentire la continuità di erogazione delle attività sanitarie di istituto si è provveduto ad effettuare la consegna dei lavori in forma parziale in applicazione delle disposizioni fissate dall'art. 7.9 del capitolato speciale d'appalto;
- alla data odierna non risulta possibile effettuare la consegna definitiva, pur essendo già disposte le consegne parziali n° 1 del 22.10.2003, n° 2 del 14.07.2004, n° 3 del 04.10.2004 e n° 4 del 25.07.2006, poiché:
 - a) l'inosservanza della sequenzialità delle fasi lavorative poste in capo alle diverse imprese non permette di armonizzare la sovrapposizione degli interventi,
 - b) resterebbero da consegnare alcuni fronti per i quali la stazione appaltante ha manifestato l'intendimento di apportare varianti in corso d'opera;
- l'ammontare dei lavori eseguiti risultante dallo Stato Avanzamento Lavori n° 11 del 09.08.2006, ultima contabilizzazione di riferimento, è pari a € 697.009,66 ovvero il 33,15% dell'importo contrattuale;

VERIFICATO che durante l'esecuzione dei lavori si è reso necessario attivare le norme acceleratorie in materia di contenzioso previste dall'art. 31 bis della legge 109/94, poichè la MEDI IMPIANTI S.p.A. ha firmato con riserva i documenti contabili del 5° S.A.L. del 21.06.2007 chiedendo un risarcimento danni di € 450.392,77;

ACCERTATO che l'appaltatore, con l'emissione del 8° S.A.L. del 09.12.2005, ha sostituito le precedenti riserve riquantificando l'entità della richiesta in € 229.786,89;

PRESO ATTO che con la Deliberazione n°493 del 10.04.2006, è intervenuto l'accordo bonario tra le parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 bis della legge 109/94, con il riconoscimento di un indennizzo di € 220.000,00 a favore dell'appaltatore;

DATO ATTO che:

- con la sottoscrizione del SAL n° 10 del 17.05.2006 l'impresa ha segnalato che il perdurare delle ragioni che hanno determinato una ridotta produzione comporterebbe l'insorgenza di nuovi ed ulteriori danni quantificati in data 26.05.2006 in € 96.311,14;
- alla formulazione della riserva di cui sopra non è seguita peraltro l'attivazione della procedura di accordo bonario per via del mancato raggiungimento della soglia di importo minima prevista per l'avvio del procedimento che dovrà comunque esaminarsi nei modi previsti dalla legge;
- con la sottoscrizione del SAL n° 11 del 09.08.2006, ultimo allibramento, l'impresa ha confermato le precedenti riserve;
- il 26.10.2006 è pervenuto alla stazione appaltante Atto di Intimazione e Diffida con il quale l'appaltatore chiede *“la risoluzione delle cause che generano impossibilità ad operare”* e preannuncia *“l'attivazione di una procedura volta*

alla risoluzione contrattuale di diritto per fatto e colpa della stazione appaltante”,

- in data 07.11.2006 il direttore dei lavori ha consegnato all'appaltatore la proposta di perizia n° 1 attivando il contraddittorio sui nuovi prezzi non contemplati nel contratto, peraltro indispensabile per l'approvazione definitiva;
- l'impresa non ha condiviso i nuovi prezzi introdotti nella suddetta perizia;
- il direttore dei lavori in data 05.01.2007 ha consegnato all'appaltatore la perizia di variante e suppletiva n° 1 che, nella sua versione definitiva, reca la data del 29.12.2006;
- con la suddetta perizia, per effetto delle modifiche introdotte, l'importo complessivo dei lavori viene stabilito in € 2.066.329,80, di cui € 2.003.329,80 per lavori a corpo e/o a misura ed € 10.000,00 per lavori in economia compresi in contratto oltre a € 53.000,00 per oneri della sicurezza; trattandosi di variazioni predisposte a termini dell'art. 132 comma 1 del D.Lgs 163/06, il direttore dei lavori ha avvisato l'appaltatore che, decorsi senza riscontro 15 giorni dalla suddetta ricezione, avrebbe inoltrato al responsabile del procedimento lo schema dell'atto di sottomissione e gli altri elaborati progettuali per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2, del D.M. 145/00;
- nonostante ciò, nei termini fissati, l'appaltatore non ha dato riscontro alla suddetta procedura;
- in data 30.01.2007, prot. n° 1941, è pervenuta alla stazione appaltante una domanda di arbitrato dell'appaltatore;
- la stazione appaltante con deliberazione del direttore generale n° 241 del 09.03.2007, atto di resistenza alla domanda di arbitrato, ha nominato l'arbitro di propria competenza nella persona del Prof. Avv. Costantino Murgia;
- l'ufficio legale dell'azienda, nell'ambito del suddetto procedimento, ha predisposto l'atto di resistenza che, oltre a contenere la nomina dell'arbitro di parte, eccepisce anche l'incompetenza del collegio arbitrale in applicazione di quanto stabilito dalla legge e dal contratto d'appalto;

RILEVATO che:

- dal mese di febbraio 2007 le attività cantieristiche degli altri due procedimenti di opera pubblica che interessano il presidio ospedaliero (NP 94 ed NP 95), sono stati unilateralmente sospesi dai rispettivi affidatari;
- nello stesso periodo sono scaduti i termini assegnati alla MEDI IMPIANTI S.p.A. per concordare i nuovi prezzi introdotti con la perizia di variante e suppletiva n° 1 del 29.12.2006;
- la stazione appaltante, anche alla luce dei contatti in corso tra gli Arbitri nominati dalle parti, ha ritenuto opportuno rinviare l'approvazione della suddetta perizia per consentire agli stessi Arbitri di risolvere la controversia bonariamente;
- i tentativi operati al riguardo, protrattisi fino a tutto il mese di giugno 2007, non hanno dato esito positivo;

CONSIDERATO che alle suddette risultanze di ridotta produzione si aggiunge il fatto che per gli altri due procedimenti di opera pubblica che interessano il presidio ospedaliero (NP 94 ed NP 95) e che, come detto in precedenza, risultano interconnessi e solidamente strutturati con il procedimento in oggetto, è stato necessario disporre risoluzione contrattuale come desumibile dalle Delibere n° 563 e 564 del 28.05.2007;

- DATO ATTO del fatto che questa stazione appaltante, per fatti e circostanze non riconducibili alla propria volontà, si trova nell'impossibilità manifesta di porre in atto quanto necessario affinché la MEDI IMPIANTI S.p.A. possa adempiere alla completa esecuzione dei lavori del contratto rep. n° 176 del 07.10.2003;
- RITENUTO che, comunque, dall'originaria sovrapposizione ed interrelazione fra i tre diversi procedimenti suindicati (NP 93, NP 94 ed NP 95) ed anche se venisse disposta la ripresa dei lavori degli altri due appalti interrotti (NP 94 ed NP 95), non verrebbe meno la situazione di influenza assolutamente negativa sullo stato di produzione dei cantieri interessati e quindi, in definitiva, sulle prestazioni dei relativi contratti;
- DATO ATTO quindi, che la mancata realizzazione delle opere di predisposizione ricomprese nei due appalti risolti (NP 94 ed NP 95) renda inattuabile la prosecuzione dei lavori del procedimento aggiudicato alla MEDI IMPIANTI S.p.A. (NP 93);
- RICHIAMATA la disciplina in materia di recesso dal contratto stipulato prevista dall'art. 122 del D.P.R. 554/99 ovvero dall'art. 134 del D.Lgs 163/06;

PROPONGO

- che l'Azienda USL n° 7 di Carbonia si avvalga del diritto di recedere dal contratto d'appalto rep. n° 176 del 07.10.2003 registrato presso l'Ufficio del Registro di Iglesias (CA) il 14.10.2003 al n° 1798/M3 ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 134 del D.Lgs 163/06 per i motivi sopra esposti;
- di dare atto che il recesso dovrà essere attuato previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite da calcolarsi a termini dell'art. 122 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 134 del D.Lgs 163/06;
- di valutare l'opportunità di segnalare all'appaltatore MEDI IMPIANTI S.p.A. l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 notificando il proposito dell'Azienda USL n° 7 di Carbonia di recedere ai sensi della normativa sopra indicata richiedendo altresì alla stessa MEDI IMPIANTI S.p.A. di presentare eventuali controdeduzioni nei termini assegnati;

IL DIRETTORE GENERALE

- PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Settore Attività Tecniche ed OO.PP., Ing. Cristian Cocco, e del Responsabile del Procedimento, Ing. Brunello Vacca;
- SENTITI il Direttore Amministrativo, il direttore Sanitario ed il Responsabile del Servizio Acquisti;

DELIBERA

per i motivi in premessa e in funzione della validazione tecnico - amministrativa del Responsabile del Settore Attività Tecniche ed Opere Pubbliche e delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento dell'opera pubblica:

- l'intendimento di avvalersi del diritto di recedere dal contratto d'appalto rep. n° 176 del 07.10.2003 registrato presso l'Ufficio del Registro di Iglesias (CA) il 14.10.2003 al n° 1798\M3 ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 134 del D.Lgs 163/06 per i motivi sopra esposti;
- di segnalare all'appaltatore MEDI IMPIANTI S.p.A. l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, notificando il proposito dell'Azienda USL n° 7 di Carbonia di recedere ai sensi della normativa sopra indicata richiedendo altresì alla stessa MEDI IMPIANTI S.p.A. di presentare eventuali controdeduzioni nel termine di dieci giorni dal ricevimento del presente atto;
- di notificare il presente atto, sia al domicilio contrattuale che alla sede legale dell'impresa mandataria, per mezzo di Ufficiale Giudiziario.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Benedetto Barranu

DIR.AMM.

DIR. SAN.

RESP. SERV. ACQ.

RESP.LE OO.PP.

RESP. PROC.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,
attesta che la deliberazione
n. _____ del _____
è stata pubblicata
nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7
a partire dal _____ al _____
Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI

Destinatari:

COLLEGIO DEI SINDACI
SERV. ACQUISTI
SERV. BILANCIO
SETT. ATT. TECN E OO. PP. (P. O. SIRAI)
